

Strumento di preadesione - IPA II 2014-2020

PROGRAMMA	<i>Strumento di preadesione - IPA II</i>
SETTORE	COOPERAZIONE, SVILUPPO E RELAZIONI ESTERNE
DURATA	2014-2020
BENEFICIARI	Riguarda il seguito gruppo di Paesi: • Paesi candidati effettivi ○ Turchia ○ Macedonia ○ Islanda ○ Montenegro ○ Serbia (dal 2012) • Paesi candidati potenziali ○ Albania ○ Bosnia-Erzegovina ○ Kosovo
OBIETTIVI E AZIONI	Obiettivi: Il Programma IPA II sostituisce il: • Programma IPA I I Paesi beneficiari tramite IPA vengono preparati all'adesione tramite il recepimento dell'Acquis communautaire. Quindi al momento dell'adesione, i nuovi membri devono avere: • istituzioni stabili che garantiscano la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti dell'uomo, il rispetto delle minoranze e la loro protezione; • un'economia di mercato funzionante e la capacità di far fronte alle forze di mercato e alla concorrenza nell'Unione; • la capacità di far fronte agli impegni derivanti dall'adesione, contribuendo a perseguire gli obiettivi dell'Unione. I nuovi membri devono inoltre possedere un'amministrazione pubblica in grado di applicare e gestire efficacemente gli strumenti giuridici comunitari. A partire dal 2014, oltre ai classici criteri di Copenhagen i paesi candidati devono prepararsi a reggere le sfide globali, quali: • sviluppo sostenibile • cambiamenti climatici • allinearsi allo sforzo dell'UE per affrontare tali problematiche

Il programma IPA II mira a conseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- Sostegno alle riforme politiche
- Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale ai fini della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- Rafforzamento della capacità dei paesi beneficiari ad adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione
- Integrazione regionale e cooperazione territoriale

Azioni:

I **settori di intervento** previsti sono:

- Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale
- Occupazione, politiche sociali e sviluppo delle risorse umane
- Sviluppo regionale
- Agricoltura e sviluppo rurale
- Cooperazione territoriale e regionale

La **cooperazione tra l'UE e i suoi partner** può assumere **le seguenti forme**:

- *Accordi triangolari*: con cui l'UE coordina con i Paesi Terzi la sua assistenza a un paese o una regione partner
- *Misure di cooperazione amministrativa*: quali i gemellaggi tra istituzioni pubbliche, enti locali, enti pubblici nazionali o soggetti di diritto privato cui sono affidati compiti di servizio pubblico di uno Stato Membro e quelli di un paese o di una regione partner, nonché misure di cooperazione che coinvolgono esperti del settore pubblico distaccati dagli Stati Membri e dai rispettivi enti regionali e locali
- *Contributi alle spese necessarie*: Per istituire e gestire un partenariato pubblico-privato
- *Programmi di sostegno alle politiche settoriali*: tramite i quali l'UE fornisce sostegno al programma settoriale del paese partner
- *Contributi alla partecipazione*: dei paesi ai programmi e alle agenzie UE

Principali novità di IPA II

- Rendere l'erogazione dell'assistenza più coerente, strategica e orientata ai risultati, attraverso documenti di strategia nazionali pluriennali e globali, che rispecchino le priorità politiche della strategia di allargamento e che trattino, settore per settore, tutte le necessarie azioni di sviluppo istituzionale, conformità all'acquis e investimento;
 - il rafforzamento del (co-)finanziamento di strategie settoriali concordate, che contribuiscano agli obiettivi politici, anziché di singoli progetti;
 - la maggiore sistematicità della programmazione pluriennale anche per gli obiettivi strategici perseguiti tramite l'assistenza alla transizione e allo sviluppo istituzionale;
 - una più diretta subordinazione dell'assistenza finanziaria al miglioramento della governance e alla maggiore titolarità da parte dei paesi beneficiari;
-

-
- Rendere l'erogazione dell'assistenza più flessibile e adattata alle esigenze, attraverso un accesso indifferenziato all'assistenza (indipendentemente dallo status di candidato o candidato potenziale), seppure con una diversa portata e intensità;
 - un'impostazione più progressiva, in fasi, della gestione dell'assistenza finanziaria;
 - il collegamento dei progressi nelle varie fasi di gestione con le priorità politiche, come evidenziato nelle relazioni sui progressi compiuti;
 - l'aumento della flessibilità tra priorità, per un'erogazione dell'assistenza maggiormente orientata sui risultati;
 - Rendere il dispiegamento dell'assistenza più efficiente ed efficace attraverso l'ulteriore individuazione e utilizzo di strumenti finanziari innovativi, aventi un effetto di leva in grado di mobilitare fondi privati;
 - l'accrescimento della cooperazione a livello strategico con gli altri donatori, le istituzioni internazionali e altre istituzioni finanziarie;
 - la prosecuzione del sostegno ai progetti/programmi regionali;
 - la razionalizzazione delle norme in materia di aggiudicazione di appalti nell'ambito dei gemellaggi.

BUDGET

La **dotazione finanziaria** prevista è di **11.698,67 milioni** di euro.

DOCUMENTI

Regolamento UE 231/2014 istitutivo di IPA II:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0011:0026:IT:PDF>

Regolamento UE 236/2014 che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'UE

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:077:0095:0108:IT:PDF>

Siti web:

http://ec.europa.eu/budget/mff/programmes/index_en.cfm#ipa

http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index_en.htm#ipa2
